

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL
LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE
(nomina commissario)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: *"Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione"*;

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg. n. 28 /Area 1^/S.G. del 20/02/2019, con il quale il dott. Antonio Scavone è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTO il D.P.Reg. n. 2583 del 06.05.2019 con il quale è stato conferito, alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, l'incarico di Dirigente Generale *"ad interim"* del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 76 del 23.03.2016 con il quale è stata "estinta" l'IPAB "Casa della Fanciulla Collegio di Maria" di Calascibetta (EN) con conseguente devoluzione del relativo patrimonio al Comune di Calascibetta.

VISTO l'art. 2 del citato Decreto che così recita "*il patrimonio dell'IPAB suddetta è devoluto al Comune di Calascibetta, ai sensi dell'art. 34 della l. r. 22/86, come interpretato dall'art. 60 della l.r. n. 10/1999, con assunzione da parte dello stesso di ogni rapporto attivo e passivo: il comune assorbe anche il personale dipendente facendone salvi i diritti acquisiti in rapporto al maturato economico*".

VISTA la nota prot. n. 13811 del 30/10/2019, prodotta dal Comune di Calascibetta, la quale rappresenta "*la propria piena disponibilità ad assumere l'unità lavorativa con effetto ex nunc e dunque senza alcun riconoscimento e/o accollo delle passività precedenti e senza che ciò possa e debba in alcun modo essere inteso quale rinuncia al giudizio pendente innanzi al Giudice del Lavoro di Enna al cui esito tale assunzione rimarrebbe comunque condizionata, anche per gli aspetti relativi alla decorrenza economica e/o giuridica nonché all'assetto normativo che dovesse intervenire in relazione all'art. 34 l.r. n. 22/1984*".

CONSIDERATO che la predetta nota lamenta, inoltre, la non puntuale esecuzione del Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 76 del 23.03.2016 per la parte di competenza del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali.

VISTA la convenzione del 09/10/2019 siglata tra il Dipartimento della Famiglia e Politiche Sociali ed il Dipartimento delle AA.LL. per l'esecuzione dei controlli sostitutivi, di cui all'art. 24 della L.R. n.44/1991, presso gli EE.LL. della Regione Siciliana, in virtù della quale è stato richiesto al Dipartimento AA.LL. un intervento sostitutivo per l'applicazione presso il comune di Calascibetta delle disposizioni di cui al richiamato D.P. n.76 del 23/03/2016, successivamente confermato con D.A., n. 19 del 11/01/2017.

RITENUTO utile e necessario provvedere, contestualmente, alla nomina di un Commissario al fine di dare esecuzione al Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 76 del 23.03.2016 per la parte di competenza del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali.

VISTA la nota prot n. 6167/GAB del 21/11/2019 della Segreteria Tecnica con la quale è stata trasmessa previa verifica e accertamento dei requisiti previsti, il conferimento di incarico di commissario al Sig MICHELE GUZZO, Istruttore Direttivo della Regione Siciliana;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, il Sig Michele Guzzo, con la qualifica di istruttore direttivo laureato della Regione Siciliana, è nominato Commissario presso l'Ipab Collegio di Maria Casa della Fanciulla di Calascibetta (EN) al fine di dare esecuzione al citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 76 del 23.03.2016 per la parte di competenza del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali.

ART. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente e da tale data acquisterà efficacia con computo del termine assegnato per lo svolgimento dell'incarico conferito al Commissario. Il Servizio 9/I.P.A.B. procederà alla trasmissione dello stesso al soggetto interessato.

ART. 3

Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti, che sarà a carico del comune di Calascibetta.

II DIRIGENTE GENERALE
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

